

**“Giacomo” e “Marcella”,  
nel loro rapporto di vita, nella loro unità di intenti,  
nel loro comune impegno di fede, nella resistenza  
morale al fascismo, nella difficile prova  
della Resistenza**

**Intervengono:**

***Giorgio Bouchard***  
Pastore Valdese

***Dario Venegoni***  
Giornalista

***Annunziata Cesani (Ceda)***  
Partigiana

***Aurelio Macchioro***  
Storico

**Testimonianze di:**

***Giovanni Carsaniga***  
***Enrica Mamoli***  
***Enrico Serra***  
***Giorgio Spini***

**Coordinamento:**

***Fiorella De Michelis Pintacuda***  
centro culturale protestante

**Ferdinando Visco Gilardi**, durante la II Guerra Mondiale si trovava con la famiglia a Bolzano, dove si era trasferito nel 1940 per ragioni di lavoro, avendo dovuto chiudere l'attività di libraio presso la sua **Libreria di Cultura Gilardi & Noto**, ritrovo e riferimento degli antifascisti italiani.

A Bolzano FVG, in collaborazione con il Comitato di Liberazione Nazionale per l'Alta Italia, con l'indispensabile sostegno della moglie, **Mariuccia Caretti**, e avvalendosi della collaborazione di molte altre donne e uomini, aveva organizzato l'assistenza ed il soccorso ai detenuti nel Campo di Concentramento locale, i contatti con le famiglie e la messa a punto, ove possibile, dei piani di fuga dal Campo stesso e dai convogli diretti in Germania, nonché l'assistenza e l'accompagnamento oltre le linee dei fuggitivi.

Nel gioco di “chi è dentro va fuori e chi è fuori va dentro”, è capitato anche a lui di andare dentro, non solo camuffato da idraulico di un'impresa chiamata per certi lavori di manutenzione, onde poter rilevare la pianta interna del Campo, ma anche da detenuto. Fu arrestato, infatti, nel suo luogo di lavoro il 19 dicembre 1944, contemporaneamente a tutto il CLN di Bolzano, a seguito di un'indagine della Gestapo sulle fughe e boicottaggi e, probabilmente, di delazione sotto tortura di qualcuno. Torturato egli stesso, fu poi messo in isolamento tra i politici nel Campo, dove ha continuato, per quanto possibile, a tenere i collegamenti interni ed esterni.

Rischiando la morte ed in attesa dell'esecuzione (una prima rinviata, l'altra prevista prima dell'abbandono del Campo dai tedeschi in ritirata), comunque fiducioso, non avendo beni terreni di cui disporre, scrisse, il 13 gennaio 1945, dalla cella 28, un lungo testamento spirituale alla moglie e ai figli, che pervenne loro tramite i canali clandestini di comunicazione. La Liberazione a Bolzano arrivò a fine aprile, primi di maggio 1945.

*Per informazioni:*

**Cooperativa di Studio e Ricerca Sociale Marcella**

Via della Pace 19 - 22070 Lurago Marinone

Telefono 031.938184 / Fax 031. 937734

www.coopmarcella.it / info@coopmarcella.it

**centro culturale protestante**

Telefono 0276021518

www.protestantiamilano.it

info@protestantiamilano.it

L'incontro si tiene nella sala attigua alla

**Libreria Claudiana**

Via Francesco Sforza 12/a - 20122 Milano

Telefono e fax 0276021518

libclaud@tin.it

**Come si arriva alla Libreria Claudiana:**

Metropolitana M1 - M3, fermata San Babila o Duomo

Bus: 94 fermata Via F. Sforza

Bus 60 - 73 - 84 e tram 12 - 23 - 27

fermata Corso di P.ta Vittoria angolo Via F. Sforza

Cooperativa  
Marcella

centro culturale protestante

con il patrocinio di:

**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
di Bolzano  
e Sezione di Sesto San Giovanni**

*Nel centenario della nascita  
incontro in ricordo di*

***Nando e Mariuccia  
Visco Gilardi***

**Fede, cultura, antifascismo, Resistenza**

sabato 18 dicembre 2004

ore 10.00 - 13.00

**Libreria Claudiana**

via Francesco Sforza 12/a - 20122 Milano